

STAGIONE SINFONICA 2022-2023

in collaborazione con

Opera Music Management Accordi Musicali International Classical Music Festival

Sabato 29 ottobre, ore 21 Domenica 30 ottobre, ore 17 (fuori abbonamento) Accordi Musicali International Classical Music Festival presenta

DAL NUOVO MONDO

Daniel Raiskin (29 ott.) / Gergely Madaras (30 ott.) direttore

Danielle de Niese soprano (29 ott.) / Boris Brovtsyn violino (30 ott.)

Orchestra del Teatro Goldoni

Programma

ALEXEY SHOR

"Crystal Palace" suite (29 ott.)
Danielle de Niese soprano
(45 min. circa)

Concerto per violino in do (30 ott.)
Boris Brovtsyn violino
(25 min. circa)

ANTONIN DVOŘÁK

Sinfonia n. 9 in mi minore ''Dal Nuovo Mondo'', op. 95

Adagio - Allegro molto
Largo
Scherzo. Molto vivace
Allegro con fuoco

(45 min. circa)



DANIEL RAISKIN

Direttore d'orchestra - 29 ottobre

"Daniel Raiskin è chiaramente un musicista sensibile, esperto nel suo mestiere; un ulteriore esempio forse di un ultimo grande dono della vecchia Unione Sovietica, il rigore e la distinzione delle sue scuole di direzione" (di David Gutman, Gramophone)

Figlio di un importante musicologo, Daniel Raiskin è cresciuto a San Pietroburgo. Ha frequentato il celebre conservatorio nella sua città natale e ha proseguito gli studi ad Amsterdam e Friburgo. Concentrandosi inizialmente sulla viola, fu ispirato a prendere il testimone da un incontro con l'illustre maestro Lev Savich. Inoltre, ha anche preso lezioni con Maestri come Mariss Jansons, Neeme Järvi, Milan Horvat,

Woldemar Nelson e Jorma Panula. Raiskin, che coltiva un vasto repertorio, spesso guarda oltre il mainstream nei suoi programmi straordinariamente concepiti.

È Direttore Musicale dell'Orchestra Sinfonica di Winnipeg da agosto 2018 e Direttore Ospite Principale dell'Orchestra Filarmonica di Belgrado dalla stagione 2017/18. Dalla stagione 2020/2021 Daniel Raiskin è il Direttore Principale dell'Orchestra Filarmonica Slovacca di Bratislava.

La stagione 2021/22 include apparizioni come direttore d'orchestra con Hong Kong Sinfonietta, Stuttgarter Philharmoniker e Warsaw Philharmonic Orchestra. Con la Winnipeg Symphony intraprenderà un tour europeo con apparizioni al Concertgebouw di Amsterdam, De Doelen a Rotterdam e De Singel ad Anversa, tra gli altri. All'interno dell'InClassica Dubai International Music Festival 2021 dirigerà la Slovak Philharmonic Orchestra. Inoltre, dirigerà questa orchestra in tournée in concerti alla Kölner Philharmonie e al Musikverein Wien, tra gli altri.

Raiskin è stato Direttore Ospite Principale dell'Orquesta Sinfónica de Tenerife (stagione 2017/18), Direttore Principale di entrambe, la Staatsorchester Rheinische Philharmonie di Coblenza (2005-2016) e dell'Orchestra Filarmonica di Artur Rubinstein a Lódz (2008-2015).

Le sue apparizioni regolari come ospite includono la Athens State, Copenhagen Philharmonic, Düsseldorfer Symphoniker, Iceland Symphony, Japan Century Symphony, Malmö Symfoni Orkester, Mariinsky Orchestra, Moscow Philharmonic, Mozarteumorchester Salzburg, National Symphony Orchestra Taiwan, NDR Radiophilharmonie Hannover, NFM Wroclaw Philharmonic, Orchestre National de Belgique, Orchestre National de Lyon, Orquesta Sinfónica Nacional de México, Osaka Philharmonic, Residentie Orkest, San Antonio Symphony, St. Petersburg Philharmonic Symphony, Stavanger Symphony, Swedish Chamber e le orchestre Tonkünstler. Le sue apparizioni in produzioni operistiche includono Carmen , Il naso di Shostakovich e Don Giovanni di Mozart .

Daniel Raiskin è anche impegnato incessantemente a condividere la sua conoscenza e passione con i giovani musicisti di tutto il mondo. Dedica regolarmente il suo tempo a lavorare con orchestre giovanili in Canada, Estonia, Germania, Islanda, Paesi Bassi, Russia e Sud Africa. (...)

Le registrazioni recenti includono Mahler Symphony No. 3 e Shostakovich Symphony No. 4 con l'etichetta AVI, entrambe con grande successo di critica. La sua registrazione con concerti per violoncello di Korngold, Bloch e Goldschmidt con Julian Steckel e l'etichetta AVI ha ricevuto un Echo Klassik Award nel 2012. Altri progetti discografici recenti includono un ciclo sinfonico Louis Glass e un ciclo di concerti con l'intero concerto e rapsodie di Aram Khachaturian, entrambi con l'etichetta CPO, i lavori vocali-strumentali di Lutoslawski con l'etichetta Dux e una registrazione di Isaie le Prophète e Psaumes di Alexander Tansman con l'etichetta World Premiere Recordings (Tratto dal sito uff. http://danielraiskin.com/)

Il direttore d'orchestra di origine russa Daniel Raiskin, cresciuto a San Pietroburgo e ora direttore musicale della Winnipeg Symphony Orchestra, ha rilasciato un'appassionata dichiarazione in cui condanna l'invasione dell'Ucraina. Come molti altri direttori d'orchestra, Raiskin ha scelto di sospendere tutto il suo lavoro in Russia fino a nuovo avviso.



DANIELLE DE NIESE

Soprano - 29 ottobre

Danielle de Niese è stata salutata come "il soprano più cool dell'opera" dal New York Times Magazine e "non solo un'interprete superba, ma anche fenomenale" da Opera News. Artista poliedrica, de Niese ha ottenuto ampi riconoscimenti per la sua superba scenografia, il canto sicuro e la sua capacità di comunicare a tutti i livelli. Appare regolarmente sui palchi d'opera e di concerti più prestigiosi del mondo ed è una prolifica artista discografica, personaggio televisivo e filantropa.

Nella stagione 2019/20 de Niese fa un attesissimo debutto al Teatro alla Scala nel ruolo di Cleopatra nella nuova produzione di Giulio Cesare di Robert Carsen, uno dei suoi ruoli distintivi. Torna anche a casa a Los Angeles, dove ha fatto il suo debutto operistico all'età di

15 anni per cantare il ruolo principale nella prima mondiale dell'attesissima nuova opera di Matthew Aucoin Eurydice, oltre a fare un debutto estremamente emozionante come Blanche in Barrie Kosky di Barrie Kosky. nuova produzione di Dialogues des Carmélites a Glyndebourne.

Nata in Australia da genitori di origini srilankesi e olandesi, de Niese è diventato all'età di diciotto anni il più giovane cantante in assoluto ad entrare nel prestigioso Lindemann Young Artist Development Program del Metropolitan Opera. Un anno dopo ha debuttato al Metropolitan Opera con James Levine, nel ruolo di Barbarina nell'acclamata nuova produzione di Le nozze di Figaro di Mozart



GERGELY MADARAS

Direttore d'orchestra - 30 ottobre

Nella stagione 2019/20 Gergely Madaras inizia il suo incarico di Direttore Musicale dell'Orchestre Philharmonique Royal de Liège. Oltre a curare diverse serie a Liegi e al Bozar di Bruxelles, la sua stagione inaugurale comprende tre registrazioni di CD, una continua collaborazione con Mezzo HD e un tour al Festival Enescu di Bucarest. Gergely continua anche come Direttore Principale della Savaria Symphony Orchestra nella sua nativa Ungheria, incarico che occupa dal 2014. In precedenza è stato Direttore musicale dell'Orchestre Dijon

Bourgogne dal 2013 al 2019.

Avendo stretto solide relazioni professionali in tutta Europa, Gergely appare regolarmente come direttore ospite con orchestre tra cui la BBC Symphony, Hallé, BBC Philharmonic, Orchestre Philharmonique de Radio France, Orchestre National de Lyon, Filarmonica della Scala, Maggio Muiscale Fiorentino, Orchestra Sinfonica Nazionale della Le orchestre della RAI, della Filarmonica Nazionale Ungherese e della Radio Ungherese, delle orchestre filarmoniche nazionali di Copenaghen, Oslo, Bergen, Lussemburgo e Varsavia, nonché con la Scottish Chamber Orchestra, la Münchener Kammerorchester e l'Accademia di musica antica. Più lontano, è apparso con le orchestre sinfoniche di Melbourne, Queensland e Houston.

I momenti salienti della stagione 2019/20 includono il debutto di Gergely con la Netherlands Philharmonic al Concertgebouw, dove farà anche una seconda apparizione per il suo debutto alla Netherlands Radio Philharmonic nell'agosto 2020. Gergely debutta ulteriormente con la BBC National Orchestra of Wales, la Norwegian Radio Orchestra e le orchestre da camera di Losanna e Ginevra. Gergely torna ancora una volta all'Halle per diverse apparizioni nel Regno Unito durante la stagione. Altri re-inviti includono la Philharmonia Orchestra, l'Orchestre National de Montpellier, la BBC Scottish Symphony e la BBC Singers.

La stagione precedente ha visto Gergely aprire il Milano Musica Festival 2018 alla Scala, il suo debutto alla Philharmonie de Paris con la Lucerne Festival Academy Orchestra, i suoi debutti al Barbican e alla Royal Festival Hall di Londra e alla Suntory Hall di Tokyo.

Sebbene Gergely sia radicato nel repertorio classico e romantico di base, mantiene uno stretto rapporto con la nuova musica. Ha collaborato a stretto contatto con i compositori Geroge Benjamin, Péter Eötvös, György Kurtág, Tristan Murail, Luca Francesconi e Pierre Boulez, per i quali è stato assistente direttore presso l'Accademia del Festival di Lucerna dal 2011 al 2013. Ha diretto oltre 100 opere scritte dopo il 1970, comprese molte anteprime mondiali.

Gergely ha anche stabilito un'ottima reputazione come direttore d'opera. Nel 2012 è stato Sir Charles Mackerras Fellow inaugurale alla English National Opera. La borsa di studio è culminata nel suo debutto con la compagnia, dove ha diretto la nuova produzione di Flauto magico di Simon McBurney al London Coliseum. Da allora ha diretto produzioni molto apprezzate de Le nozze di Figaro, Die Zauberflöte, Otello, La traviata, La Bohème e Lucia di Lammermoor in teatri come l'Opera Nazionale Olandese, il Grand Théâtre de Genève (con l'Orchestre de la Suisse Romande) e Opera di Stato Ungherese, tra gli altri. Spinto da un vivo interesse per la riscoperta di opere raramente eseguite, Gergely ha anche diretto produzioni di Ein Wintermärchen di Goldmark, Peer Gynt di Grieg, Vanessa di Barber, Viva la Mamma di Donizetti e Fantasio di Offenbach.

Nato a Budapest nel 1984, Gergely ha iniziato a studiare musica popolare con l'ultima generazione di autentici musicisti zingari e contadini ungheresi all'età di cinque anni. Ha poi studiato flauto classico, violino e composizione, diplomandosi alla facoltà di flauto dell'Accademia Liszt di Budapest, nonché alla facoltà di direzione dell'Università di Musica e Arti dello spettacolo di Vienna. Oltre alle sue varie attività musicali, Gergely conserva una profonda passione per la musica magiara ed è un ambizioso sostenitore di Bartók, Kodály e Dohnányi, sia in patria che all'estero, avendo diretto quasi l'intero repertorio orchestrale di questi compositori.



BORIS BROVTSYN violino

Boris Brovtsyn si è affermato come uno dei musicisti più profondi e versatili della sua generazione. È sempre più richiesto in tutto il mondo sia come solista da concerto che come musicista da camera. Il suo repertorio comprende oltre cinquanta concerti per violino e centinaia di opere da camera, alcune delle quali ha eseguito in prima assoluta. È ospite frequente della serie di musica da camera "Les Grands Interpretes" a Ginevra e Spectrum Concerts di Berlino, dove è apparso in ogni stagione dal 2008.

Musicista di quarta generazione, Boris iniziò a suonare il violino sotto la guida di suo nonno, allievo di Lev Tzeitlin e Abram Yampolsky. Dopo

essersi diplomato al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca dove ha studiato con Maya Glezarova, Boris ha debuttato nel Regno Unito con la BBC Philharmonic diretta da Rumon Gamba e presto si è trasferito a Londra. Ha completato i suoi studi con David Takeno presso la Guildhall School of Music and Drama, dove ha insegnato lui stesso dal 2010 al 2016. Oltre alla cattedra al GSMD, ha anche presieduto una classe al Trinity College of Music di Greenwich e ha tenuto masterclass in tutto il mondo, tra cui Corea del Sud, Thailandia e Brasile. Attualmente è titolare di una cattedra presso la Musik und Kunst Privatuniversität di Vienna.

Si è esibito, tra gli altri, con Sir Neville Marriner, Vladimir Jurowski, Neemi Jarvi, Marek Janowski, Vassili Sinaisky, Jan Pascal Tortelier, Mikhail Jurowski, Gerd Albrecht, Alexander Vedernikov, Michael Sanderling, Arvo Volmer e Antony Wit; con l'Orchestre de la Suisse Romande, la Filarmonica di Londra, la Filarmonica di Varsavia, la Royal Danish Orchestra, la Russian National Orchestra, la Berliner Rundfunk, la São Paulo Symphony, l'Academie of St. Martin in the Fields e la BBC Symphony, Philharmonic e le orchestre scozzesi. Appassionato musicista da camera, Boris ha collaborato con Janine Jansen, Gidon Kremer, Misha Maisky, Kyung-wha Chung, Itamar Golan, Julian Rachlin, Gary Hoffman, Clemens Hagen, Maxim Rysanov, Daishin Kashimoto, Martin Fröst, Nelson Goerner e Denis Matsuev al festival come Verbier, Edimburgo, Salisburgo, Stavanger, Campos do Jordao, Annecy, Utrecht, Gerusalemme, le notti di dicembre di Mosca e l'Enesco Festival a Bucarest.

Boris Brovtsyn appare in numerosi CD con etichette Decca, BIS, Onyx e Naxos. La sua registrazione di opere da camera di Schubert e Schoenberg con Janine Jansen ha vinto il premio ECHO Klassik e il quintetto di

clarinetto Brahms con Martin Fröst è stato nominato per il Gramophone award. Ha registrato un disco tutto Schulhoff nel gennaio 2016 e il suo CD di sonate per violino solista di Ysaye è stato pubblicato nel 2018 con grande successo di critica. (tratto dal sito uff. © 2022 Boris Brovtsyn)



Alexey Shor è un compositore di fama internazionale; nato in Ucraina nel 1970, è immigrato in Israele nel 1991 e ora vive principalmente negli Stati Uniti.

Le sue composizioni sono state eseguite in alcune delle più prestigiose sale da concerto, tra cui Wiener Musikverein, Berlin Philharmonie, Carnegie Hall, Kennedy Center (Washington DC), Great Hall of Moscow Conservatory, Mariinsky Theatre (San Pietroburgo), Kremlin Palace (Mosca), Concertgebouw (Amsterdam), Gasteig (Monaco di Baviera), Wigmore Hall (Londra), Teatro Argentina (Roma) e molti altri. Concerti con la sua musica sono stati trasmessi su MediciTV, Mezzo ed Euronews. L'Ouverture al suo balletto "Crystal Palace" è stata eseguita alla 40a cerimonia dei Gramophone

Classical Music Awards a Londra. Nel 2018 gli è stata conferita una cattedra onoraria al Komitas State Conservatory di Yerevan. Le partiture di Shor sono pubblicate da Breitkopf & Hartel e P.Jurgenson.

I CD con le sue composizioni sono stati pubblicati da Warner Classics, DECCA, SONY Classics, Delos, Berlin Classics e Melodiya. Vedi qui per i dettagli.

Shor è il compositore in residenza per la Malta Philharmonic Orchestra Academie e l'Armenian State Symphony Orchestra.

Le opere di Shor sono state eseguite da molti solisti e ensemble di fama internazionale, ad esempio (in ordine alfabetico), Behzod Abduraimov, Salvatore Accardo, Anna Aglatova, Boris Allakhverdyan, Boris Andrianov, Nareh Arghamanyan, Alena Baeva, Andrey Baranov, Marc Bouchkov, Guy Braunstein, Shirley Brill, Gautier Capuçon, David Aaron Carpenter, Ray Chen, Stella Chen, Jasmine Choi, Francesca Dego, Sergei Dogadin, Veronika Dzhioeva, Narek Hakhnazaryan, Remi Geniet, Alexander Ghindin, Andrey Gugnin, Andrei Ioniță, Steven Isserlis, Anna Kasyan, Haik Kazazyan, Freddy Kempf, Khachaturian Trio, Vadym Kholodenko, Alexander Kniazev, Evgeny Kissin, Philipp Kopachevsky, Denis Kozukhin, Sergey Krylov, Victor Julien Laferrière, Ji Young Lim, Jan Lisitski, Daniel Lozakovich, Paul Meyer, Shlomo Mintz, Fumiaki Miura, Nikita Mndoyants, Andreas Ottensamer, Duo Paratore, Mikhail Pletnev, Costanza Principe, Alexander Ramm, Vadim Repin, Alexander Romanovsky, Jonathan Roozeman, Gil Shaham, Karen Shahgaldyan, Zia Hyunsu Shin, Yeol Eum Son, Alessandro Taverna, Maxim Vengerov, Trio Wanderer, Ingolf Wunder, Nikolaj Znaider e molti altri. Ha anche conseguito un dottorato di ricerca. in matematica.

(Tratto dal sito uff. https://alexeyshor.com/)

Biglietti Concerti: € 10 (ridotto giovani € 5 per gli under 25 valido in ogni settore.

La biglietteria del Teatro Goldoni (tel. 0586 204290) è aperta il martedì e giovedì ore 10-13, il mercoledì, venerdì e sabato ore 16.30/19.30 ed online su www.goldoniteatro.it e www.ticketone.it